

# Programma della Caritas in Iran – 2009

Febbraio 2009

## INTRODUZIONE

Sono trascorsi 5 anni dal terribile terremoto che colpì la città di Bam il 26 dicembre 2003. Tuttavia l'ampiezza delle distruzioni fu tale che le fasi di ricostruzione e riabilitazione sono ancora in corso.

*Caritas Italiana in Iran* - questo è il nome con cui lo staff iraniano è autorizzato a operare nel Paese - ha accompagnato la popolazione di Bam nelle varie fasi dell'emergenza, della ricostruzione e della riabilitazione e continua a portare avanti le sue attività grazie alla generosità e al sostegno dei donatori.

I progetti e gli interventi sono strettamente legati e complementari tra loro. Questo richiede un'attenta programmazione specialmente per i progetti a sostegno dei pazienti paraplegici, rimasti paralizzati agli arti inferiori a causa dei crolli. E' questo il gruppo di persone alle quali lo staff di Caritas in Iran ha dato maggiore attenzione e di cui si è visto la necessità di continuare a sostenere. Uno dei membri dello staff così si esprime: *"Dobbiamo continuare questo progetto perché adesso che abbiamo costruito le case per loro come possiamo abbandonarli e lasciarli morire ad uno ad uno? A cosa serviranno le case costruite per loro se non li aiutiamo anche a sopravvivere?"*

L'esperienza mostra che se non si monitora costantemente i problemi dei pazienti paraplegici, in particolare la continuità dell'assistenza sanitaria, si sviluppano pericolose piaghe da decubito che, non curate, causano dolore e possibilità di infezione fino alla morte. Per queste ragioni intendiamo continuare ad aiutarli fino a quando queste persone non saranno fisicamente, psicologicamente e finanziariamente abbastanza forti da vivere con dignità nonostante il loro handicap. Riteniamo necessario continuare anche le altre attività, presentate in modo sintetico dal Programma 2009, come i progetti di "Riabilitazione Professionale", i progetti di "Sviluppo dell'Area Rurale", il "Completamento delle Case per donne Capo-famiglia", l'aiuto a soggetti particolarmente poveri, la "Carità Discreta". Ci sono stati richiesti dalla popolazione e rispondono certamente ai bisogni, sia di Bam che dell'area rurale circostante.

Tutte le richieste sono appoggiate dalle autorità locali, che anzi propongono alla Caritas in Iran di realizzare anche altri progetti, ancora in fase di studio, come la creazione di una piccola palestra per persone con handicap, campi sportivi nelle aree rurali e ulteriori fondi per completare la costruzione del Centro per Gestione delle Crisi di Kerman.

Per concludere, all'inizio del 2009, sottoponiamo il presente programma, fiduciosi nella generosità delle nostre Caritas sorelle e di altri donatori.

La risposta a questo appello ci aiuterà a trasformare questa "proposta" in "progetti" che pensiamo di poter realizzare nel 2009.

## 1. ASSISTENZA SANITARIA E WELFARE AI PAZIENTI PARAPLEGICI

### A. Costruzione di Case per Pazienti Paraplegici

Alla fine di settembre 2008 si è conclusa la terza fase della costruzione di piccole case adattate ai pazienti paraplegici; a quella data ne erano state realizzate 76 per coloro che già possedevano il terreno. Delle rimanenti 15

case, 5 pazienti sono riusciti ad acquistare di recente il lotto e gli altri sono in fase di acquistarlo.

La condizione è stata posta dalle autorità locali come contributo locale, confermato in un recente incontro: la Caritas potrebbe costruire case per altri pazienti paraplegici se questi ultimi si procurano il lotto, con l'aiuto dei parenti e della comunità.

Abbiamo risposto che questo è anche il nostro sogno sin dall'inizio, ma poiché il budget a disposizione per questo progetto sta esaurendosi, dobbiamo, ancora una volta, fare appello alla generosità delle Caritas sorelle e dei donatori.

Se raccogliamo ulteriori fondi per questo progetto, nuove piccole case saranno date ad altri pazienti paraplegici.

Il costo previsto per la costruzione di **una casa è 27.800 Euro**.

La somma necessaria per costruire **15 case è 417.000 Euro**.  
(27.800 x 15 = 417.000 Euro).

## **B. Welfare e assistenza ai pazienti paraplegici**

### **▪ Assistenza sanitaria e seminari di formazione per pazienti paraplegici**

Come già detto, le piaghe da decubito sono un problema serio e ricorrente che talvolta richiedono l'impiego di un'infermiera per un certo periodo di tempo, l'uso di medicinali specifici e materiale sanitario.

Alcuni pazienti paraplegici sviluppano altre complicazioni sanitarie, ad esempio problemi renali o la necessità di interventi per adattare gli apparecchi ortopedici dagli arti.

I più poveri, che non hanno la possibilità di pagarsi cure e interventi, hanno bisogno del nostro aiuto per sostenere le spese mediche e ospedaliere, come è successo per alcune donne per la gravidanza e il parto.

Pertanto, consideriamo necessario realizzare un seminario di formazione e trattamento dei pazienti paraplegici almeno due volte l'anno.

Durante questi seminari i pazienti paraplegici hanno la possibilità di imparare a prevenire e curare le piaghe da decubito e altri problemi di salute. Essi ascoltano le lezioni dei medici che gestiscono i seminari e, se lo desiderano, li possono consultare privatamente ed essere visitati e curati da loro.

Partecipano al seminario degli psico-terapeuti, che li aiutano ad affrontare i problemi della vita e a cercare di vivere un'esistenza più produttiva in ogni aspetto.

Come risultato, un crescente numero di pazienti paraplegici supera le fasi depressive ed è incoraggiato ad essere più attivo, impegnarsi in una professione, fare sport e persino sposarsi e avere figli.

### **▪ Distribuzione di cibo ai pazienti paraplegici bisognosi**

Ad alcuni pazienti paraplegici molto disagiati necessitano un aiuto straordinario, specialmente chi ha bambini piccoli, o famiglie numerose, o

altri problemi sanitari. Una volta al mese, oppure ogni due, a seconda delle necessità, viene un pacco con generi alimentari e detergenti.

Quando i pazienti migliorano e non necessitano più del nostro aiuto, finisce la distribuzione, ma continuiamo a visitarli per assicurarci che sono in grado di cavarsela da soli. Se necessario li si aiuta ancora.

L' "Operazione Mercy", una Ong che gestiva la cucina del Centro di Riabilitazione Imam Reza per pazienti paraplegici, che però recentemente è stato chiuso, distribuiva anch'essa cibo ai pazienti paraplegici bisognosi e ci si è sempre coordinati tra di noi e confrontato le liste dei beneficiari per evitare sovrapposizioni.

Sulla base dell'esperienza dei precedenti seminari e dei progetti di distribuzione di cibo, il costo stimato per il welfare e l'assistenza ai pazienti paraplegici, per un anno, è **40.900 euro**.

### **C. Progetto Riabilitazione Professionale per pazienti paraplegici**

Il modo migliore per incoraggiare i pazienti paraplegici ad essere attivi e stare lontani dalla solitudine e dal senso di auto compassione che li porta alla depressione, alla mancanza di mobilità e di conseguenza al formarsi di piaghe da decubito e altri gravi problemi sanitari, è quello di aiutarli ad avviare un'attività economicamente produttiva. L'indipendenza finanziaria li aiuterà ad acquistare auto stima e a rimuovere l'idea erronea che alcuni di loro hanno sviluppato di "non essere in grado di fare qualcosa".

I nostri seminari di formazione, in particolare le sessioni con gli psico terapeuti, e le nostre visite, hanno aiutato molti pazienti a rendersi conto che possono e devono rimanere attivi per rimanere fisicamente e psicologicamente sani e riconquistare la loro indipendenza finanziaria.

Generalmente, subito dopo questi seminari e addirittura durante il loro svolgimento, gli stessi pazienti paraplegici che si erano arresi ed erano soliti dirci "non possiamo più lavorare e siamo buoni a niente", si avvicinano a noi e ci chiedono: "*Siete disposti ad aiutarmi ad iniziare a lavorare?*"

Siamo molto felici di vedere la trasformazione che gli interventi Caritas portano nelle loro vite e come i pazienti paraplegici lasciano il cammino distruttivo dell'inattività, il deterioramento del corpo e della mente e intraprendono la strada dell'azione e della determinazione a ricominciare una vita normale.

Pertanto intendiamo continuare questo progetto con l'aiuto dei donatori, per dare ad altri pazienti la possibilità di avviare un'attività.

Finora 17 persone hanno iniziato a lavorare grazie al sostegno della Caritas e la loro vita è stata realmente trasformata. Stiamo lavorando su altri casi e li stiamo incoraggiando a decidere di lavorare.

Il costo previsto del Progetto Riabilitazione Professionale per i pazienti paraplegici è di **27.300 Euro**, per circa 7/10 casi.

## **2. PROGETTO DI RIABILITAZIONE PROFESSIONALE PER ALTRE CATEGORIE VULNERABILI**

Anche questo è un progetto in corso. Finora sono stati aiutati dalla Caritas 150 persone ed altre 20 stanno usufruendo degli aiuti in queste settimane. Iniziato per ridare ad agricoltori e a piccoli artigiani la possibilità di riprendere le attività danneggiate in vario modo a causa del sisma.

Le autorità sono molto soddisfatte di questo progetto e spesso ci chiedono di continuarlo perché aiuta le persone ad auto sostenersi e non aver più bisogno dell'aiuto esterno.

Anche i beneficiari sono molto grati, esprimono sempre la loro riconoscenza e raccontano come la loro vita sia cambiata.

L'aiuto che noi offriamo varia dall'acquisto di una macchina da cucire per una vedova che lavora a casa per mantenere la famiglia all'attrezzatura per permettere l'avvio di una piccola officina meccanica, di saldatura, un forno per il pane, ecc.

Cerchiamo di individuare i casi più bisognosi e continuare il monitoraggio di queste persone per assicurarci che progrediscono.

Sulla base dell'esperienza precedente, il costo previsto per il Progetto Riabilitazione Professionale è di **115.000 Euro**, per 30/35 casi.

## **3. SVILUPPO DELL'AREA RURALE**

Nella regione circostante a Bam (distretti di Narmashir e Roudab) vivono in una situazione di generale povertà e molti villaggi rurali - in totale sono 500 - accetterebbero volentieri qualunque tipo di aiuto. Diversi anni di siccità hanno danneggiato moltissimo la loro produzione agricola e le autorità locali spesso chiedono di estendere le attività di riabilitazione anche a queste aree ed aiutare i villaggi per quanto possibile. Una parte della popolazione è nomade e si sposta stagionalmente con il bestiame, in rapporto alla disponibilità di acqua, scarsa anche nei villaggi stabili.

Negli anni scorsi la Caritas ha già distribuito migliaia di zaini per gli allievi delle scuole in molti villaggi. L'anno scorso durante il rigido inverno delle regioni montuose, è stata presentata una richiesta di distribuzione di coperte e stufe alla popolazione di villaggi isolati dalla neve. A causa del forte freddo e della mancanza di foraggio, molti abitanti hanno perso il loro bestiame, diventando ancora più poveri.

### ***A. Costruzione di Scuole***

Un intervento più impegnativo è stata la costruzione di una piccola scuola elementare in un villaggio rurale e povero, che sarà completata entro il mese di marzo. Questo progetto segue a una necessità ben evidente, soprattutto in alcune località più ravvicinate che possono accogliere i bambini di diversi villaggi.

L'Organizzazione statale per il Social Welfare (SWO) è soddisfatta del progetto ed ha programmato di realizzare, arredare e garantire lo staff di un asilo vicino alla scuola. Proponiamo la costruzione di altre tre scuole nel corso del prossimo anno in altrettanti villaggi.

Il modulo costruttivo segue il modello standard fornito dallo stato, considerando la popolazione scolastica che può usare la stessa scuola.

Il costo stimato per una scuola di **due classi è di 67.500 Euro, di tre classi è di 75.500 Euro, di cinque classi è di 167.500 Euro**, per un costo totale di **310.500 Euro**.

#### **B. Costruzione di Centri Sanitari Rurali**

Il progetto nasce da una richiesta delle autorità poiché la presenza di una pur modesta struttura sanitaria (*Health house*) è molto sentita. Sulla base della disponibilità dei fondi, si propone la costruzione di un centro sanitario rurale in un'area povera. Alcuni villaggi sono vicini e un piccolo Centro sanitario ben situato può servire a tutti. Un medico del servizio pubblica visiterà regolarmente per i casi più gravi da riferire all'ospedale del distretto. La struttura, di circa 85 m2, segue il modello approvato dalle autorità sanitarie.

Verranno assicurate le vaccinazioni, assistenza sanitaria di base e pronto soccorso. La continuità, spese di funzionamento e personale, verrà garantita dal governo.

Il costo stimato per la costruzione di un Centro Sanitario Rurale è di **52.500 Euro**.

#### **4. COMPLETAMENTO CASE PER DONNE CAPO-FAMIGLIA**

I beneficiari di questo progetto sono donne, capo-famiglia, rimaste vedove per varie ragioni. Avevano iniziato a costruire la propria casa con i prestiti e le donazioni che il governo aveva messo a disposizione per la ricostruzione, ma hanno finito i fondi e non possono ultimare i lavori previsti.

Questo progetto, richiesto dallo SWO, è rimasto al livello dell'identificazione dei casi più bisognosi e della stima dei costi di ciascun caso.

L'Organizzazione del Social Welfare pensava in un primo tempo di finanziare metà delle spese. Successivamente, i fondi non furono più disponibili e la proposta suggerita fu di selezionare i casi più gravi e di assumere interamente le spese per la riparazione della casa.

I casi più vulnerabili – che ammontano a 46 – sono stati scelti tra 170 ed è stata fatta la stima dei costi. Avendo in atto altri progetti di costruzione, si calcola di poter portare a compimento la riparazione di 10 case nel prossimo anno.

Alcune di queste donne hanno veramente bisogno di assistenza e lo staff della Caritas ha individuato i casi più urgenti includendo alcune donne anche nel progetto di Riabilitazione Professionale. Alcune sono state anche aiutate attraverso il nostro progetto "Carità Discreta", e molte altre sono in disperato bisogno di aiuto.

Il progetto si propone di affrontare i casi più urgenti, già identificati e con una stima dei costi già effettuata dallo staff Caritas.

Il costo stimato per **completare una casa per donna capo-famiglia è di 7.100 Euro**. Pertanto, la somma necessaria per ultimare **10 case** è di **71.000 Euro**

## **5. PROGETTO "CARITÀ DISCRETA"**

Questa attività, iniziata sin dai primi giorni dopo il terremoto di Bam, è sempre continuata ed è persino in espansione. E' un progetto che copre un'ampia e varia gamma di persone bisognose e svantaggiate ed è realizzato in vari modi. Comprende il pagamento di spese per cure mediche e ospedalizzazione, acquisto di prodotti d'urgenza come cibo, vestiti, scarpe, refrigeratori, stufe, ecc., pagamento di tasse universitarie ad alcuni studenti bisognosi, aiuti ai bambini rimasti orfani, ecc.

Sebbene questo progetto sia iniziato a Bam, negli ultimi anni abbiamo anche incluso casi di estrema povertà di Teheran e Urmieh, generalmente presentati dalle diverse diocesi e appartenenti a tutte le denominazioni. La maggior parte dei casi sono individui bisognosi o famiglie che vengono aiutate in modi diversi come, ad esempio, aiuto per pagare l'affitto della casa o prestiti, tasse scolastiche, spese mediche, aggiornamento professionale, razioni alimentari, coperte e vestiti agli anziani, ecc.

Sulla base dell'esperienza degli anni passati, il budget stimato necessario per questo progetto, per un anno, è di **15.000 Euro**.

## **6. RICHIESTE RECENTI DALLE AUTORITÀ / PROGETTI IN FASE DI STUDIO**

Come già accennato, le autorità locali e il Governatore di Bam chiedono alla Caritas di continuare i progetti, considerati molto utili e apprezzati.

### **Campi Sportivi nell'Area Rurale**

Oltre ad alcune proposte di progetto che non sono incluse nella presente programmazione e che potranno essere presentati separatamente in futuro – come ad esempio la realizzazione di una piccola palestra per disabili e il completamento del Centro Gestione Crisi di Kerman – presentiamo una proposta non eccessivamente gravosa: la preparazione di alcuni piccoli campi sportivi nei villaggi rurali. Questi avranno una fila di sedili fatti di mattoni coperti di cemento, un semplice spogliatoio e un bagno, dalle dimensioni di circa 20-25 mq.

I bambini e i giovani di queste aree povere non hanno altre possibilità di riunirsi e giocare, essere incoraggiati a formare delle squadre e praticare seriamente gli sport. Probabilmente con pochi piccoli interventi possiamo rendere i sogni realtà per questi ragazzi. Potremmo anche coinvolgere la popolazione locale a partecipare e contribuire a realizzare il progetto.

Il costo preventivo per realizzare due campi sportivi nell'area rurale è di **18.000 Euro**.

## **CONCLUSIONI**

Quanto sopra descritto è una presentazione delle attività e dei progetti che abbiamo programmato di realizzare nel corso dell'anno 2009. Il costo complessivo stimato per la realizzazione di quanto programmato è di **1.067.200 Euro**.

Come detto prima, le fasi della ricostruzione e riabilitazione sono lungi dall'essere terminate a Bam e nella regione. Per molti dei villaggi circostanti, si possono prevedere tempi lunghi per lo sviluppo a diversi livelli e in vari ambiti e perciò anni di duro lavoro.

Le ripetute richieste delle autorità, il loro continuo sostegno alle attività della Caritas e il loro profondo apprezzamento sono una solida prova della necessità delle nostre attività e dell'impatto positivo che hanno avuto sulla dura e lunga strada della rinascita intrapresa dalla popolazione di Bam, provata dalla sofferenza ma coraggiosa e determinata.

Mentre siamo profondamente contenti per essere stati un ponte tra la generosità dei donatori Caritas e la gente di Bam, sentiamo che attraverso l'aiuto delle Caritas sorelle e di tanti altri amici, c'è ancora molti obiettivi da raggiungere.

Come si può facilmente immaginare, quello che noi potremo realizzare dipenderà molto dal grado di risposta che riceveremo dai nostri donatori. Perciò continuiamo a sperare nella provvidenza del Signore manifestata attraverso la generosità dei donatori che hanno sostenuto e continuano a sostenere i nostri progetti a favore della popolazione di Bam.